

Cichello vince e sente profumo d'Europa

BOXE Entusiasmo al «Palasport» per la bella performance del pugile pisano contro Bilak: da manuale le prime tre riprese. All'ultimo round l'avversario tenta il tutto per tutto, ma Dario ribatte colpo su colpo concludendo il match all'attacco

Francesco Paletti

PROMOSSO a pieni voti. Dario Cichello vince e convince davanti al suo pubblico e soprattutto al suo manager Salvatore Chierchi. Sceso appositamente al «Palasport» per capire se il «ragazzo» è pronto davvero per tentare nuovamente la scalata al tetto d'Europa. Risponso decisamente positivo: quello che si presenta sul ring del Palasport nella serata di martedì, infatti, è un Cichello leggermente diverso da quello, pur apprezzato nei match precedenti. Mobile sulle gambe e sul tronco, non dà punti di riferimento all'avversario. Che, infatti, non va quasi mai a bersaglio. E, appena può, va a segno: dritto e montante sinistro sono di una precisione quasi chirurgica.

DALL'ANGOLO fioccano gli apprezzamenti. Di Gianfranco Pellegrini, amico e allenatore di sempre, e soprattutto di Patrizio «Sumbu» Kalambay, mostro sacro della boxe italiana che da qualche mese ha sposato la causa del pugile pisano. E dire che l'avversario è di quelli decisamente tosti, nulla a che vedere con l'ungherese Kratki, quasi ridicolizzato sei mesi fa in Piazza Carrara. Michal Bilak è pugile vero: lo dice il suo record e lo conferma anche la capacità d'incassare una quantità industriale di colpi senza perdere la lucidità.

MA CONTRO il Cichello di lunedì sera davvero c'era poco da fare. Se non fosse per quel «viziaccio» di tenere la guardia un po' troppo bas-



SUL RING Alcune fasi dell'incontro fra Cichello e Bilak, svoltosi martedì sera al Palazzetto nell'ambito dell'iniziativa «Pisa abbraccia lo sport»

Muay Thai
Titolo italiano per Redi: e adesso i mondiali

GIOVANNI Redi (nella foto) stacca il biglietto per Bangkok. Destinazione i mondiali di Muay Thai in programma a marzo nella capitale thailandese. Insieme ai pantaloncini nerazzurri con la scritta «1909-2009: cento anni di storia», omaggio ai colori della squadra di calcio cittadina. Gli stessi che ha esibito anche martedì sera al «Palasport» nel match vinto per ko contro Botezatu che gli è valso il titolo italiano nella categoria 67 kg.



A BORDO RING si frega le mani Roberto Fragale, contento certo per la riuscita di «Pisa abbraccia lo sport», la quattro giorni dedicata alle cosiddette discipline minori di cui è stato uno dei principali artefici, ma anche per aver portato il pisano Redi, atleta della scuola d'arti marziali «Fragale», a combattere nella più prestigiosa competizione di thai boxe.

La dedica

«Checco per sempre» sulla maglia per ricordare l'amico scomparso

L'AMICIZIA conta, eccome. Almeno nel mondo di Dario Cichello funziona così: «Checco per sempre» c'è scritto sulla maglietta con cui il pugile pisano sale ed esce dal ring. E' dedicata a Pierfrancesco Macchi, il farmacista di Pontasserchio improvvisamente scomparso all'inizio di ottobre. «Di solito non faccio mai cose del genere, ma per Checco ho fatto un'eccezione — dice Cichello —: per me è stata e rimarrà sempre una persona speciale, un punto di riferimento sempre presente ogni volta che ho avuto un dubbio o un problema».

sa. «Su le mani» gli urlano più volte dall'angolo. Le prime tre riprese sarebbero quasi da manuale: il medio-massimo pisano si muove veloce sulle gambe e sul tronco, gira attorno all'avversario e colpisce: dritti e montanti che fanno barcollare il pugile arrivato da Praga. E soprattutto si fanno sentire: tanto che all'inizio della quarta ripresa Bilak deve ricorrere alle cure dei medici.

IL KO sembra nell'aria, ma Bilak non crolla. Anche perché l'impressione è che Cichello non forzi mai sull'ul-

timo affondo, quello che servirebbe per mandare al tappeto l'avversario. Si arriva così all'ottava e ultima ripresa: quella in cui Bilak, nettamente sotto nei punteggi dei giudici, tenta il tutto per tutto. Sperando magari di trovare il campione di casa stanco o un po' distratto. Nulla da fare: Cichello ribatte colpo su colpo e finisce così come aveva iniziato. All'attacco. Il «Palasport» applaude, gli organizzatori di «Pisa abbraccia lo sport» sono soddisfatti: finale migliore non potevano proprio chiederlo. E Cichello sente profumo d'Europa.

Calcio Nell'Eccellenza degli Amatori, gara emozionante tra le due squadre favorite: alla fine la compagine di Metato allunga sulle inseguitrici

L'Aquila vince il big-match con i campioni in carica dell'Atletico

LA SQUADRA DELLA SETTIMANA



PIOGGIA di reti nei campionati amatoriali Uisp. Nella massima serie (Eccellenza) l'Aquila Metato batte l'Atletico e allunga, mentre nei Dilettanti la Sangiulianese perde ancora ed il Porta a Piagge si avvicina.

ECCellenza. L'Aquila Metato vince il big-match e si porta a tre punti di distanza dai campioni in carica dell'Atletico. Come da tradizione, gara emozionante e con un importante pubblico sulle tribune. Padroni di casa in vantaggio con Di Bianco, ma che rimangono in dieci per l'espulsione di Romboli. Gigi Spinesi pareggia, ma nel finale Di Bianco sigla il 2-1 pesante. L'Atletico 90 viene raggiunto dal Mar-

ciana e dal Socip Pettori: i primi superano il Panificio Del Punta Coltano (2-1), mentre il Socip Arci Pettori si impone (3-2) sulla Cella Torinese. Be-

Dilettanti
Cade la Sangiulianese fermata dalla 46ª
Pari per il Porta a Piagge

ne anche l'Archi Casciavola Pmc Strade che supera (2-1) la Campigiana. Il Bianchi S. Frediano si impone sul terreno dei Passi (2-0) firmato da Micheleletti e Nepi) e gli Amatori Cascina Pa Mazzoni sul Brogiotti Sant'Anna (1-0). Finisce 2-2 il derby Slap '74 - San Si-

sto. **Classifica:** Aquila Bianca 17; Atletico 90 Neccio, Marciana e Pettori 14, Casciavola e La Cella 11; Slap e Coltano 10; S. Frediano 9; S. Sisto 8; Campigiana 7; Amatori Cascina 6; I Passi 5; Brogiotti S. Anna 4.

DILETTANTI. Cade ancora la Sangiulianese (2-0), fermata stavolta dalla Quarantaseiesima, che ha anche recuperato la sfida con Twins Amer. Bar Incontro (1-1), e si è portata al terzo posto. Il Porta a Piagge si porta a -2 dalla capolista, ma non ne approfitta totalmente perché l'Uliveto le impone il pareggio allo scadere (1-1). Grande gara del Porta

Nuova M.d.A. che travolge 5-0 il Bar Gigi Edilservice (doppiette di Gneri e Pergjoni). Pareggio anche tra Vecchiano e Arci Pettori (1-1 con il vantaggio di Barletta e la risposta di Cazzarotto). Pareggio Arci Badia e Portammare (1-1) e P.A. Eurofisa e Bianchi S. Frediano B (0-0). L'Archi Garzella supera facilmente il Ticchio (5-1). **Classifica:** Sangiulianese 16; Porta a Piagge 14; Uliveto, Quarantaseiesima e Porta Nuova 12; Bar Gigi, Vecchiano e Arci Badia 11; Pettori, Garzella e San Frediano 10; Portammare e Incontro 9; Pubblica Assistenza 4; Ticchio 1.

Fabrizio Impeduglia